

**I GIORNI DEL MIELE**  
39<sup>a</sup> Fiera Nazionale di Apicoltura per l'Agricoltura  
Convegno Apistico Internazionale

# APICOLTURA è AGRICOLTURA

tra tecnica e scienza, oltre la  
burocrazia: preservare l'ape  
italiana, capolavoro  
della biodiversità

**7 OTTOBRE 2018 ore 10,00**  
Sala Congressi della Dogana Veneta  
Piazzetta Partenio – Porto Vecchio di Lazise



## PROGRAMMA DEI LAVORI

- Ore 10,00  
**Saluti di apertura**
- Ore 10,15  
**Introduzione del Sindaco del Comune di Lazise sul Garda (VR)**  
Luca SEBASTIANO
- Ore 10,30  
**VESPA VELUTINA: SPECIE INVASIVA, EMERGENZA EUROPEA**  
Laura BORTOLOTTI  
*Centro di Ricerca Agricoltura e Ambiente (già Unità di Ricerca di Apicoltura e Bachicoltura) Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria*
- Ore 10,50  
**PICCOLE PRODUZIONI LOCALI: PIÙ APICOLTURA, MENO BUROCRAZIA**  
Stefano DE RUI  
*Coordinatore Area Sicurezza Alimentare Azienda ULSS 2 "Marca Trevigiana" Medico Veterinario e Referente Regionale Progetto PPL*
- Ore 11,10  
**INVERNAMENTO ALVEARI E TRATTAMENTO DI CONTROLLO DELLA VARROA**  
Pier Antonio BELLETTI  
*Apicoltore Professionale – Ricercatore e Tecnico Apistico*
- Ore 11,30  
**TAVOLA ROTONDA CON LE AUTORITÀ**
  - Gianpaolo VALLARDI  
*Presidente Commissione Agricoltura – Senato della Repubblica*
  - Elisabetta GARDINI  
*Capogruppo di FI al Parlamento Europeo*
  - Giancarlo SCOTTÀ  
*Deputato al Parlamento Europeo – Lega*
  - Marco ZULLO  
*Deputato al Parlamento Europeo – M5S*
  - Massimiliano GIANSAANTI  
*Presidente Nazionale di Confagricoltura*
  - Carabinieri Forestali e Biodiversità  
*Comandanti Regione Veneto e Gruppo Verona*

### COORDINA I LAVORI

Raffaele CIRONE

Presidente Nazionale

FAI-Federazione Apicoltori Italiani - Roma

- Ore 12,30  
**Interventi programmati per il pubblico e conclusioni**

## IL PIANO DI LAVORO DI QUESTO CONVEGNO

Il 39° Convegno Internazionale di Apicoltura che la FAI-Federazione Apicoltori Italiani ha avuto incarico di organizzare per conto del Comune di Lazise (VR), si presenterà ai partecipanti come un'occasione di aggiornamento e confronto sui principali temi dell'attualità apistica. Ecco perché parleremo di emergenze legate a parassiti ormai endemici, che possono essere contrastati solo con un'azione coordinata su tutto il territorio nazionale, di corrette modalità d'invernamento degli alveari nella più delicata fase della stagione apistica, di suggerimenti tecnici per il trattamento invernale alla Varroa, parassita che veicola infezioni.

Ma parleremo anche dei nuovi allarmi conseguenti l'ingresso in Italia di una vespa che l'Unione Europea ha classificato come "specie invasiva", e delle difficoltà che gravano sulla vita delle piccole, medie e grandi realtà produttive. Criticità che rischiano di compromettere la qualità e la stessa sopravvivenza dell'Ape italiana, sottospecie che ovunque nel mondo ci viene invidiata e che nel nostro Paese, invece, è vittima di un pericoloso processo di inquinamento genetico dovuto all'importazione incontrollata di api regine ibridate, provenienti dall'estero e prive di ogni certificazione di qualità e sanitaria da allevatori e commercianti cui poco importa la salvaguardia della nostra biodiversità.

Dinanzi a tali difficoltà emergono, fortunatamente, anche nuove forme e modalità d'impiego delle api: sviluppo di itinerari apituristici, impiego di alveari per l'aromaterapia, monitoraggio ambientale mediante le api nelle aree rurali e urbane, sono tutti esempi di come l'allevamento apistico sia più capace di altri di andare oltre il tradizionale processo produttivo affermandosi come fattore d'eccellenza della multifunzionalità agricola.

Una ragione in più per mettere in condizione i produttori locali, molti dei quali sono apicoltori professionali sebbene conduttori di pochi alveari, di essere alleggeriti da inutili fardelli burocratici, specie nel processo di certificazione igienico-sanitaria: esperienza normativa che dal Veneto ambisce oggi, a ragione, di vedersi recepita anche a livello nazionale. Sulla scia dei già importanti sgravi di natura fiscale di cui l'intera categoria apistica beneficia grazie ai provvedimenti agevolativi di recente reintrodotti dal Parlamento nazionale.

Di questo parleremo – insieme ad affermati Relatori, a personalità di spicco ed Autorità regionali, nazionali ed europee - per il bene delle api e di chi, sebbene nella ridotta dimensione produttiva, le custodisce, le difende e le diffonde, le alleva nel rispetto di ogni norma di legge e delle migliori e buone pratiche tecnico-scientifiche. Senza mai dimenticare che Apicoltura è Agricoltura e che l'Ape va rispettata per la sua preziosa e insostituibile funzione impollinatrice, così come sancito nella Legge n. 313/2004 per la Disciplina dell'Apicoltura.

### SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

FAI - Federazione Apicoltori Italiani

Corso Vittorio Emanuele II, 101 - 00186 ROMA

Telefono: 06 6877175 - Telefax: 06 6852287

Posta elettronica: [segreteria@federapi.biz](mailto:segreteria@federapi.biz)

Sito internet: [www.fai.bio](http://www.fai.bio) - [www.federapi.biz](http://www.federapi.biz)